

L'INTERVENTO

Il lavoro è il mezzo per rendere le donne autonome

Il lavoro è il mezzo per rendere la donna autonoma e affrancarla da situazioni di dipendenza da contesti tossici e violenti. L'autoimprenditorialità è una risposta forte, anche in un momento di difficoltà del mercato del lavoro. Per valorizzare il ruolo economico e sociale delle imprenditrici è fondamentale il ruolo delle associazioni quale punto di contatto tra le imprese e le istituzioni per rafforzare il dialogo con i decisori politici così da rendere le donne protagoniste del mercato del lavoro. Recenti dati indicano che il divario del tasso di occupazione fra uomini e donne sfiora i 20 punti percentuali, il lavoro part time riguarda quasi il 74% delle occupate e i redditi complessivi per l'occupazione femminile sono in media del 25% inferiori rispetto a quella maschile e la parità è ancora lontana. Sono tanti i fronti aperti in cui Confartigianato si sta impegnando a tutti i livelli, dalle politiche di conciliazione famiglia-lavoro agli interventi per sostenere gli investimenti e lo sviluppo delle imprese femminili. Vogliamo sostenere le nostre proposte in tutti gli ambiti, dal locale al nazionale, per consentire alle donne di esprimere al meglio le proprie potenzialità. Tutto questo è possibile facendo rete e collaborando con le istituzioni.

In occasione del 25 novembre la nostra associazione ha ribadito il no alla violenza sulle donne, rilanciando la campagna di sensibilizzazione avviata lo scorso marzo, evidenziando, al contempo, l'importanza di creare un contesto favorevole all'occupazione femminile. La convivenza forzata durante la pandemia ha aumentato i casi di violenza domestica, mettendo in luce che i pericoli per la donna, frequentemente, nascono proprio nel contesto familiare, vogliamo dare a tutte le donne l'opportunità di trovare un impiego, per essere finalmente autonome e libere di scegliere.

**Diana Lolli, presidente
di Donne Impresa
Confartigianato Forlì**